


ANZIANA DA RINCHIUDERE IN PSICHIATRIA PERCHE' NON VUOLE VACCINARSI. Si dà alla Fuga per Evitare i Sieri Genici mRNA Pericolosi

 gospaews.net/2023/01/15/anziana-da-rinchiudere-in-psichiatria-perche-non-vuole-vaccinarsi-si-da-alla-fuga-per-evitare-i-sieri-genici-mrna-pericolosi/

15 Gennaio 2023



Introduzione di **Redazione Gospa News**

E' sopravvissuta al lager nazista ma ora rischia di essere rinchiusa nuovamente all'età di 85 anni. Perché? Perché ha una passione viscerale per la musica e viene ritenuta pazza in quanto non vuole vaccinarsi. Sulla vicenda aleggia anche il sospetto che la Germania, che è in prima fila nel sostegno al regime filo-nazista di Kiev e ha votato contro alla risoluzione ONU per la condanna della glorificazione del Nazismo, si stia vendicando su di lei anche perché di origine russa.

Resta il fatto che se il ricorso contro l'ordinanza fatto dal suo avvocato non andrà a buon fine **lei sarà reclusa in un reparto di psichiatria e costretta a subire l'inoculazione dei sieri genici che soprattutto negli anziani possono causare danni neurocerebrali anche letali, infezioni-breccia con Covid anche fatale, miocarditi, embolie polmonari e trombosi, e l'attivazione o riattivazione di ogni forma tumorale**, come accertato da studi medici e comprovato dalle statistiche sulle reazioni avverse delle piattaforme di farmacovigilanza dell'UE o degli USA.

La sua drammatica storia ricorda quella della ragazza italiana Yaska Ghods, ricoverata in una casa famiglia per pazienti psichiatrici e oggetto di continue privazioni e abusi (subì persino un aborto giudiziario contro la sua volontà), che fu costretta a subire

la prima dose del vaccino antiCovid dalle autorità sanitarie di Firenze prima che la madre Jeanette Fraga denunciasse il caso su Gospa News e alle lene di Italia 1 e diffidasse i medici col suo legale dal praticare la seconda.

Proprio nella città dove un giudice ha inviato la sua storica sentenza alla Procura della Repubblica di Roma perché indaghi su danni da reazioni avverse ai sieri genici sperimentali e le morti ad essi correlate. Ecco la tremenda vicenda della compositrice tedesca.

“MIA FIGLIA NON E’ UNA CAVIA UMANA PER IL VACCINO ANTI-COVID”. Madre di Firenze contro la Vaccinazione della giovane reclusa in Comunità Psichiatrica

La Germania ordina che la sopravvissuta all'Olocausto venga istituzionalizzata per l'iniezione di Covid-19

Secondo quanto riferito, **la compositrice di origine sovietica Inna Zhvanetskaya si sta nascondendo dalle autorità tedesche dopo che hanno tentato di far ricoverare l'85enne in un istituto psichiatrico e inocularla contro la sua volontà con un'iniezione di Covid-19**, ha detto giovedì il quotidiano tedesco Report24. Zhvanetskaya è nata a Vinnytsia, nella SSR ucraina, nel 1937 e da bambina è sopravvissuta all'olocausto nazista.

Politici ed esperti legali, tra cui Martin Sich del partito “Alternativa per la Germania” (AfD), hanno denunciato l'ingiunzione del tribunale contro il compositore come una violazione della Legge fondamentale tedesca.

Mentre un'ordinanza del tribunale aveva autorizzato la rimozione forzata di Zhvanetskaya dalla sua casa di Stoccarda mercoledì al fine di istituzionalizzarla “per il suo bene”, secondo quanto riferito, è stata salvata prima della loro visita da “attivisti amichevoli”. In un video registrato dal suo nascondiglio, la compositrice ha detto a Report24 che “la musica è la mia vita, e se mi tolgono la musica, mi tolgono anche la vita”.

L'avvocato di Zhvanetskaya ha presentato ricorso e giovedì ha convinto il tribunale distrettuale di Stoccarda-Bad Cannstatt a sospendere la parte dell'ordinanza sulla vaccinazione obbligatoria fino a quando non sarà risolta. Tuttavia, ha avvertito che potrebbe ancora essere istituzionalizzata in qualsiasi momento.

Emessa il mese scorso, **l'ordinanza autorizza il tutore e il personale di supporto medico di Zhvanetskaya a entrare con la forza nella sua casa, chiamando la polizia se necessario, quindi rinchiuderla in un istituto psichiatrico fino al dicembre 2024 al più tardi in modo che possa ricevere due iniezioni di il vaccino contro il Covid-19** che ha ripetutamente insistito di non volere.

Si dice che il trattamento non consensuale sia giustificato dalle presunte malattie mentali e fisiche del compositore, che secondo l'ordine includono narcisismo, egomania, logorrea, demenza, obesità, malattie cardiache e un'ossessione per la musica. “È

completamente presa dalle sue composizioni e così impegnata con la musica che è impossibile avere una conversazione significativa con lei”, afferma il documento.

I conoscenti di Zhvanetskaya hanno ribattuto che il video che ha realizzato questa settimana dimostra che è sana di mente e di corpo. Pur ammettendo che il compositore era “introverso e autistico”, Mascha Orel, co-fondatore di un’organizzazione di difesa dei sopravvissuti all’olocausto, ha detto all’outlet tedesco TKP dopo aver parlato con Zhvanetskaya che questo era “normale per un artista di grande talento”, ma che il tutore del compositore aveva tuttavia cercato di istituzionalizzare la sua carica per anni perché una volta si era rifiutata di prendere le sue medicine.

Il professore austriaco Martin Haditsch ha sostenuto che la vaccinazione forzata di Zhvanetskaya violerebbe il Codice di Norimberga, una serie di leggi che proibiscono la sperimentazione medica non consensuale che è stata adottata durante i processi per crimini di guerra nazisti che seguirono la seconda guerra mondiale.

FONTE – GOSPA NEWS International

CDC USA Confessa! “GRAVI DANNI DA SIERI mRNA COVID 5,5 VOLTE PIU’ DI TUTTI I VACCINI DAL 2009”. Boom di Patologie nei Bimbi!

LA PROFANAZIONE DEL NATALE DI ZELENSKY. Ai Preti Ucraini Scismatici il Monastero di Kiev tolto agli Ortodossi Russi

“MAGGIORI RISCHI DI COVID-19 COI VACCINI BOOSTER”. Inquietante Studio di Cleveland. Infezioni-Breccia KILLER: Allarme anche da Israele

USA, ITALIA E GERMANIA DIFENDONO IL NAZISMO INSIEME ALL’UCRAINA. 50 Paesi Votano contro la Risoluzione della Russia all’ONU

RINCARI CARBURANTI PER LE GUERRE NAZI-FASCISTE. Per Armare l’Ucraina Meloni ripristina l’Accise del Duce sull’Etiopia